

*ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI ROMAGNANO SESIA
Provincia di Novara*

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2012 E RELATIVI ALLEGATI**

IL REVISORE DEI CONTI

Gamalero Rag. Paolo, in data **25/06/2012**,
esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio **2012** e relativi allegati, approvato dalla
Giunta Comunale con atto n. **47** del **12/06/2012**;

visto l'articolo 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
visto il regolamento di contabilità;

Attesta

che il bilancio e' stato formato e presentato nell'osservanza dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;

che il bilancio e' stato redatto nell'osservanza dei principi di unita', annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;

che al bilancio sono allegati:

- la relazione previsionale e programmatica;
- il bilancio pluriennale 2012 - 2014;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;

che il bilancio di previsione pluriennale e' stato predisposto in relazione all'art.171 del D.Lgs. 267/2000;

che la relazione previsionale e programmatica e' stata predisposta in conformità agli schemi approvati con D.P.R. 3 agosto 1998, n.326;

che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione.

Prende atto

che il Responsabile del servizio finanziario ha verificato la veridicità' delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del comma 4 dell'art.153 del D.Lgs. n.267/2000, esprimendo il proprio parere favorevole all'approvazione in data 12/06/2012;

che le risultanze finali del bilancio di previsione **2012**, espresse in Euro, sono le seguenti:

PARTE ENTRATA		PARTE SPESA	
Titolo I entrate tributarie	2.956.370,00	Titolo I spese correnti	4.165.066,00
Titolo II entrate derivanti da contributi e trasferimenti	661.100,00	Titolo II spese c/capitale	585.000,00
Titolo III entrate extratributarie	819.150,00	Titolo III spese rimborso prestiti	1.247.554,00
Titolo IV entrate derivanti da alienazioni	585.000,00	Titolo IV partite di giro	1.115.055,00
Titolo V entrate derivanti da accensioni di prestiti	976.000,00		
Titolo VI partite di giro	1.115.055,00		
Avanzo d'amministrazione	-		
Totale	7.112.675,00	Totale	7.112.675,00

Rileva

che il pareggio finanziario e' cosi' previsto (art.162, comma 5, del Tuel):

entrate €. 7.112.675,00;

spese €. 7.112.675,00;

che e' rispettata l'equivalenza fra entrate e spese per servizi conto terzi (art.168 del Tuel);

che l'equilibrio economico-finanziario, rispetto al valore a consuntivo 2011, e' assicurato come segue (art.162, comma 6, del Tuel) :

	Consuntivo	Preventivo
	2011	2012
ENTRATE	€uro	€uro
Titolo I	2.349.132,77	2.956.370,00
Titolo II	949.972,63	661.100,00
Titolo III	785.202,25	819.150,00
Totali I,II,III (A)	4.084.307,65	4.436.620,00
SPESE TITOLO I (B)	3.771.119,84	4.165.066,00
DIFFERENZA (C=A-B)	313.187,81	271.554,00
RIMBORSO PRESTITI (D)	212.132,18	271.554,00
Saldo situazione corrente (C-D)	101.055,63	-
copertura o utilizzo differenza:		
1) utilizzo proventi concessioni edilizie	-	-
2)utilizzo avanzo d'amministrazione	-	-
3) avanzo economico al tit.II spesa	47.674,19	

pan 012

(Riserva "A")

che l'equilibrio corrente è raggiunto con utilizzo d'entrate aventi carattere non ripetitivo (quali accertamenti per recupero ICI € 100.000 – per recupero Tarsu €. 11.000 – per recupero imposta di pubblicità €. 27.000 – recupero passi carrai €. 26.000).

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che l'eventuale saldo positivo dato dalla differenza fra entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo sia destinato al finanziamento di spese del titolo II (o nell'attuale situazione a riduzione dell'indebitamento).

In tal senso si e' espressa la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte nella pronuncia emessa in data 09/05/2012 ai sensi dell'art.1, comma 168, Legge n.266/2005 nei confronti di Codesto Ente per il rendiconto dell'anno 2010.

che le entrate relative ai proventi delle concessioni edilizie sono previste al titolo IV ° dell'entrata per complessivi €. 140.000,00 e sono cosi' utilizzate:

€. zero per il finanziamento di spese correnti (zero %)
€. 140.000,00 per il finanziamento di spese in c/capitale (100 %);
€. zero per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria (zero %).

tenuto conto che l'accertamento di tali entrate dipende dalla richieste di costruire il cui numero è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'incasso della entrata.

(l'art.2,comma 41 del D.l.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziarie la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale)

che l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni (valori espressi in euro arrotondati all'unità di euro):

	cons.2010	cons.2011	prev.2012	prev.2013	prev.2014
tributarie	2.388.059,59	2.349.132,77	2.956.370,00	2.917.370,00	2.906.070,00
per contributi e trasf.	807.625,79	949.972,63	661.100,00	660.100,00	659.100,00
extratributarie	709.576,10	785.202,25	819.150,00	817.250,00	817.850,00
totale	3.905.261,48	4.084.307,65	4.436.620,00	4.394.720,00	4.383.020,00

che il bilancio pluriennale i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa e' redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare:

- delle spese correnti di gestione consolidata e di sviluppo;
- delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014;

che l'anticipazione di tesoreria prevista ed iscritta al titolo V dell'entrata ed al titolo III della spesa in € 976.000,00 rientra nei limiti dell'indebitamento a breve termine disposti dall'art. 222 del D.Lgs.267/2000 (Accertamenti 2010 primi tre titoli entrata €. 3.905.261,48 X 3/12 = €. 976.315,37), giusta delibera G.C. n. 01 del 23/01/2012;

Riserva "B"

che in ordine all'esercizio finanziario 2011 si e' rilevato, nel corso della predisposizione del presente parere, l'utilizzo, per il pagamento di spese correnti, di somme destinate a specifici utilizzi, precisamente gli incassi avvenuti in data 11/05/2011 di n.3 mutui accesi con la Banca Popolare di Novara per un importo complessivo pari ad €. 610.000,00 (posizione n.207/2/675419 €.270.000 – posizione 207/2/675421 €.190.000 – posizione 207/2/675420 €.150.000). A tutt'oggi, non e' stata ricostituita la consistenza delle somme vincolate cosi' come previsto dalla delibera G.C. n.106 del 22/11/2010. Si invita pertanto a provvedere alla ricostituzione. Quanto sopra sommato all'attuale utilizzo di anticipazione (25/06/2012) pari ad €. 745.481,49 (comprehensive della rate di ammortamento dei mutui scadenza 30/06/2012) evidenzia uno stato di evidente illiquidità dell'Ente.

Come evidenziato anche dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte nella pronuncia emessa in data 09/05/2012 ai sensi dell'art.1, comma 168, Legge n.266/2005 nei confronti di Codesto Ente per il rendiconto dell'anno 2010 il ricorso ripetuto all'anticipazione di tesoreria (oltre al sopracitato utilizzo di somme a destinazione vincolata) denota persistenti squilibri nella gestione di cassa e, di conseguenza, criticità nell'ambito di una sana gestione finanziaria. Per tali motivi si invita l'Ente ad adottare misure urgenti al fine di rimediare allo stato di persistente illiquidità. A tal fine sarà opportuno accelerare per quanto possibile le procedure di incasso dei crediti (imposte, tributi, canoni, rimborsi, contributi, ecc.) oltre che a monitorare attentamente l'evoluzione del loro grado esigibilità;

che la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art.170 del D.Lgs. n.267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente ;

che il fondo di riserva previsto in €. **13.000,00** rappresenta il **0,31** % delle spese correnti ammontanti a Euro **4.165.066,00** ed e' quindi nei limiti di cui all'art.166, primo comma del D.Lgs.267/2000 (minimo 0,30% massimo 2%);

che il gettito **I.M.U.** e' stato previsto in €. **1.695.000,00** di cui €. 1.012.449,25 provenienti da accertamento convenzionale ed €. 682.550,75 provenienti da previsioni di maggior gettito da innalzamento aliquote di base giusta deliberazione **G.C. n. 37** del **12/06/2012**;

che i trasferimenti statali (fondo sperimentale di riequilibrio 2012), in base alla proiezione provvisoria delle assegnazioni fornita dal Ministero dell'Interno - Finanza locale, sono stati previsti in €. **418.800,00** (proiezione provvisoria assegnazioni 2012 dal sito del Ministero Interno Finanza Locale pari ad €. 418.794,51);

che la tariffa per la tassa smaltimento rifiuti, tenendo conto dell'aumento del 12%, garantisce una copertura del **100** % dei costi, giusta deliberazione **G.C. n. 45** del **12/06/2012**;

che il servizio relativo all'acquedotto é garantito dalla Società **Acqua Novara VCO SPA** di Novara;

che l'Ente applicherà l'addizionale Irpef nella misura del **0,4** %, (soglia esenzione fissata ad €.15.000 di reddito complessivo ai fini Irpef) con un gettito previsto al titolo I dell'entrata in €. **200.000,00** giusta proposta di deliberazione Consiglio Comunale n.69 del 19/06/2012;

che le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale assicurano la copertura delle spese in misura del **64,00** %, giusta deliberazione **G.C. n. 39** del **12/06/2012**;

che, relativamente alla destinazione dei proventi delle concessioni edilizie, e' stato rispettato il disposto di cui all'art.2, comma 8, Legge n.244 del 24/12/2007;

che l'Ente per il solo anno 2012 e' escluso dal patto di stabilita' (art.1 comma n.676 della Legge n.296 del 27/12/2006, popolazione inferiore ai 5.000 abitanti), difatti come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilita' (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e

Sam 12

concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012 - 2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Lo scrivente Revisore, sebbene i prospetti dimostrativi delle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità 2013 e 2014 dimostrino che siano conseguibili gli obiettivi programmati, ritiene che essi debbano essere oggetto di costante monitoraggio ed eventuale rivisitazione alla luce di quella che sarà l'evoluzione della gestione 2012 con particolare attenzione rivolta alla tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, (pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2014);

che il gettito della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.) è stato stimato in €. **58.000,00** di cui €. 26.000 derivanti da attività di recupero dei passi carrai a partire dall'anno 2008 giusta deliberazione G.C. n. **43 del 12/06/2012**;

che con deliberazione **G.C. n. 10 del 21/02/2012** è stata effettuata la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (50% del gettito previsto complessivamente in € **69.000**);

che il gettito dell'imposta comunale sulle pubblicità è stato stimato in €. **240.000,00** giusta deliberazione G.C. n. **44 del 12/06/2012**;

che il gettito dei diritti sulle pubbliche affissioni è stato stimato in €.**45.000,00** giusta deliberazione G.C. n. **44 del 12/06/2012** (l'aumento di gettito previsto rispetto ai precedenti esercizi finanziari e' da attribuirsi all'ampliamento del piano degli impianti pubblicitari giusta delibera G.C. n. 20 del 20/04/2012);

il contenuto della deliberazione della **Giunta Comunale n. 22 del 20/04/2012** ad oggetto "*Ricognizione annuale D.Lgs. 165/2011 – dotazione organica del personale - programma triennale del fabbisogno del personale del Comune per il triennio 2012/2013/2014 – Approvazione*;

il contenuto della proposta di deliberazione Consiglio Comunale n. **68 del 19/06/2012** ad oggetto "*Approvazione programma annuale incarichi di studio, ricerche, consulenze e collaborazione anno 2012*";

che l'ente, in osservanza del disposto di cui all'art.1 comma 562 della Legge 296/2006 e s.m.i., ha previsto di non superare la spesa del personale sostenuta nel 2004 per gli anni 2012, 2013 e 2014;

che l'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	7.877.468,24	9.000.417,49	8.788.285,31	8.516.731,31	8.235.117,31
Nuovi prestiti	1.320.000,00	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	197.050,75	212.132,18	271.554,00	281.614,00	266.250,00
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0
Totale fine anno	9.000.417,49	8.788.285,31	8.516.731,31	8.235.117,31	7.968.867,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Oneri finanziari	306.992,00	328.985,66	355.060,00	332.060,00	320.020,00
Quota capitale	197.050,75	212.132,18	271.554,00	281.614,00	266.250,00
Totale fine anno	504.042,75	541.117,84	626.614,00	613.674,00	586.270,00

Il mancato rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel (*) (8% per il 2012, 6 % per il 2013 e 4 % per il 2014) e' dimostrato con l'indicazione della percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per gli anni dal 2010 al 2014 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti dal 2008 al 2011, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2013-2014:

2010	2011	2012	2013	2014
8,31 %	8,58 %	9,09 %	8,13 %	7,84 %

() le percentuali indicate sono state calcolate considerando, prudenzialmente, anche gli importi relativi agli interessi che vengono rimborsati dalla Società Acqua Novara VCO S.p.A per mutui relativi ad opere idriche prese in carico dalla società stessa (deliberazione n. 122 del 10 marzo 2011 Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia - deliberazione n. 282 del 03 aprile 2012 Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto).*

(Riserva "C").

Pur rilevando l'assenza in sede previsionale di nuovi prestiti nel triennio la normativa di recente emanazione (articolo 8, comma 1, Legge n.183/2011), modificando le regole per il ricorso all'indebitamento, obbliga l'Amministrazione (che si trova a partire dall'esercizio 2012 in situazione di violazione della norma) a programmare ed attuare, in ragione della situazione pregressa, una politica di riduzione dell'indebitamento. Il rimborso e/o l'estinzione di mutui potrà avvenire mediante dismissioni di immobili, destinazione dell'avanzo di amministrazione, utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie ed incremento delle entrate. Tale raccomandazione va considerata anche alla luce della normativa che avrà effetto a partire dal 2013 in relazione all'obbligo di riduzione dello stock d'indebitamento (articolo 8, comma 3, Legge n.183/2011) ed all'assoggettamento al patto di stabilità. **Si invita pertanto l'Amministrazione ad adottare, al più presto, azioni di riduzione dell'indebitamento.**

- che l'equilibrio della situazione in conto capitale, rispetto al valore a consuntivo 2011, è così garantito



		Consuntivo	Preventivo
		2011	2012
		Euro	Euro
ENTRATE			
TITOLO IV		103.358,70	585.000,00
TITOLO V (categ.2, 3 e 4)		120.000,00	-
TOTALI TITOLI IV e V (A)		223.358,70	585.000,00
SPESE TITOLO II (B)		289.832,89	585.000,00
SALDO SITUAZIONE IN C/CAPITALE (A-B)		- 66.474,19	-
Copertura o utilizzo differenza:			-
1) quota proventi concessioni edilizie destinata a spese correnti		-	-
2) applicazione avanzo d'amministrazione		18.800,00	-
3) Avanzo economico utilizzato al titolo II della spesa		47.674,19	

Richiama

in relazione ai vincoli di spesa posti dal patto di stabilità interno per gli anni 2013 e 2014, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 (G.C. n.46 del 12/06/2012) e dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, il costante monitoraggio dei limiti d'impegno delle stesse (si acquisisce comunicazione in data 11/06/2012 indirizzata allo scrivente a firma dell'Assessore alla Cultura Sig.ra Rossana Fornara);

Considera

che le previsioni di entrata e spesa, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate con massima attenzione, in particolare relativamente alle voci del gettito dell' I.M.U. e dell'addizionale comunale nonché dei trasferimenti statali (fondo sperimentale di riequilibrio 2012), adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo. Tali considerazioni valgono anche con riferimento alla situazione di illiquidità evidenziata nel presente parere.

Tutto ciò premesso

IL REVISORE

VISTO L'ART.239 DEL D.LGS 18/08/2000 N.267

rilevando la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio

esprime **parere favorevole con riserva** (si vedano le raccomandazioni e gli inviti espressi ai punti "Riserva" a,b,c) sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

Il Revisore dei Conti

